

**Acerbis**

**Acerbis**

**Acerbis**

**Acerbis**

---

2 Salone del Mobile

Milano 2022

---

4 Italian Excellence

Acerbis x Salvatore Ferragamo

---

8 Mirror Reflections

Acerbis @ Salvioni Milano Durini

---

10 Communication

The new Collection Catalogue

---

12 Med

Design Lodovico Acerbis, Giotto Stoppino, 1983

---

14 Maestro/Menhir

Novelties 2023

**Acerbis**

# Salone del Mobile



Un immaginario caldo e raffinato, fatto di contrapposizioni di toni delicati e laccature brillanti: lo stand del Salone del Mobile 2022 ha accolto i visitatori nel mondo cromatico di Acerbis facendo da perfetta cornice per i prodotti della collezione Remasters. Protagoniste dell'allestimento, curato dalla direzione artistica Meda-Quincoces, le novità: Life system di Roberto Monsani e la seduta Med di Lodovico Acerbis e Giotto Stoppino.

A warm and refined imagery, made up of contrasts of delicate tones and brilliant lacquers: the stand at the Salone del Mobile 2022 welcomed visitors into the chromatic world of Acerbis, providing the perfect setting for the products of the Remasters collection. Protagonists of the display, curated by the Meda-Quincoces artistic direction, the new products: Life system by Roberto Monsani and the Med chair by Lodovico Acerbis and Giotto Stoppino.



- 1 Salone del Mobile 2022. Project: Pitsou Kedem. Set up: Francesco Meda, David Lopez Quincoces.
- 2 Sheraton, un'icona del design senza tempo, nella versione laccato lucido verde scuro.
- 3 Med, progetto del 1983 di Giotto Stoppino e Lodovico Acerbis, ri-editato nel 2022 per la collezione Remasters, con tavolo Creso in travertino.
- 4 Creazioni la cui modernità rimane all'avanguardia anche oggi: il divano Life di Roberto Monsani con tavolini Menhir di Giotto Stoppino - Lodovico Acerbis, e Gong di Gianfranco Frattini.



- 1 Salone del Mobile 2022. Project: Pitsou Kedem. Set up: Francesco Meda, David Lopez Quincoces.
- 2 Sheraton, a timeless design icon in the dark green glossy lacquered version.
- 3 Med, a 1983 design by Giotto Stoppino and Lodovico Acerbis, re-issued in 2022 for the Remasters collection, with Creso table in travertine.
- 4 Creations whose modernity remains avant-garde even today: the Life sofa by Roberto Monsani with Menhir low tables by Giotto Stoppino - Lodovico Acerbis, and Gong by Gianfranco Frattini.





- 1 La cassettera Storet, visionaria creazione di Nanda Vigo del 1994, dialoga, nei colori e nella rotondità delle forme, con la scarpa Rainbow di Ferragamo. I pezzi in vetrina si combinano con lo sfondo realizzato attraverso neon colorati che creano giochi di luce per esaltarne la geometria unica.
- 2 Una grande composizione creata dalle diverse basi in marmo di Carrara del tavolo Menhir di Giotto Stoppino e Lodovico Acerbis è concepita come una scenografia di totem, dove i piani circolari dei tavoli si intersecano tra loro.
- 3 Il tavolino Florian di Vico Magistretti è esposto nelle vetrine della boutique Ferragamo Donna in più pezzi sospesi, per sottolineare l'idea di leggerezza, e nella versione piegata. Nella boutique Ferragamo Uomo, i tavolini vengono decontestualizzati e diventano un separé orientabile che ricorda un gioco per bambini.
- 4,5 Nella boutique Ferragamo Donna, la storica seduta Med è realizzata nel camoscio multicolore caratteristico della zeppa Rainbow, sandalo creato nel 1938 da Salvatore Ferragamo per Judy Garland.



# ITALIAN EXCELLENCE

In occasione del Salone del Mobile 2022, due protagonisti del Made in Italy, Acerbis e la Maison Salvatore Ferragamo, hanno presentato Italian Excellence, un progetto curato da Francesco Meda e David Lopez Quincoces, art directors di Acerbis, nel contesto del Fuorisalone. Italian Excellence è una narrazione visiva dello spirito di italianità e della raffinata estetica che accomunano il lavoro e la ricerca creativa di Acerbis e di Ferragamo, presentando prodotti che raccontano la storia di grandi maestri italiani del design. Le vetrine delle boutique Ferragamo Donna e Uomo di Via Montenapoleone sono diventate il palcoscenico per una serie di composizioni realizzate con pezzi della collezione Remasters.

For the Salone del Mobile 2022 design fair, two historic leading players of Made in Italy, Acerbis and the Maison Salvatore Ferragamo, presented Italian Excellence, a project curated by Francesco Meda and David Lopez Quincoces, creative directors of Acerbis, within the Fuorisalone context. Italian Excellence is a visual representation of Italian-ness and of the signature refined aesthetics that underly the work and research of Acerbis and Ferragamo, concurrently presenting timeless products that tell the story of great Italian masters. The shop windows of the Ferragamo Women's and Men's boutique in Via Montenapoleone have become the stage for a series of compositions realised with products from the Remasters collection.

6 Nella boutique Uomo, invece, Med reinterpreta la calzatura in pelle marrone realizzata nel 1959 per Andy Warhol, che la utilizzava durante le sessioni di pittura.

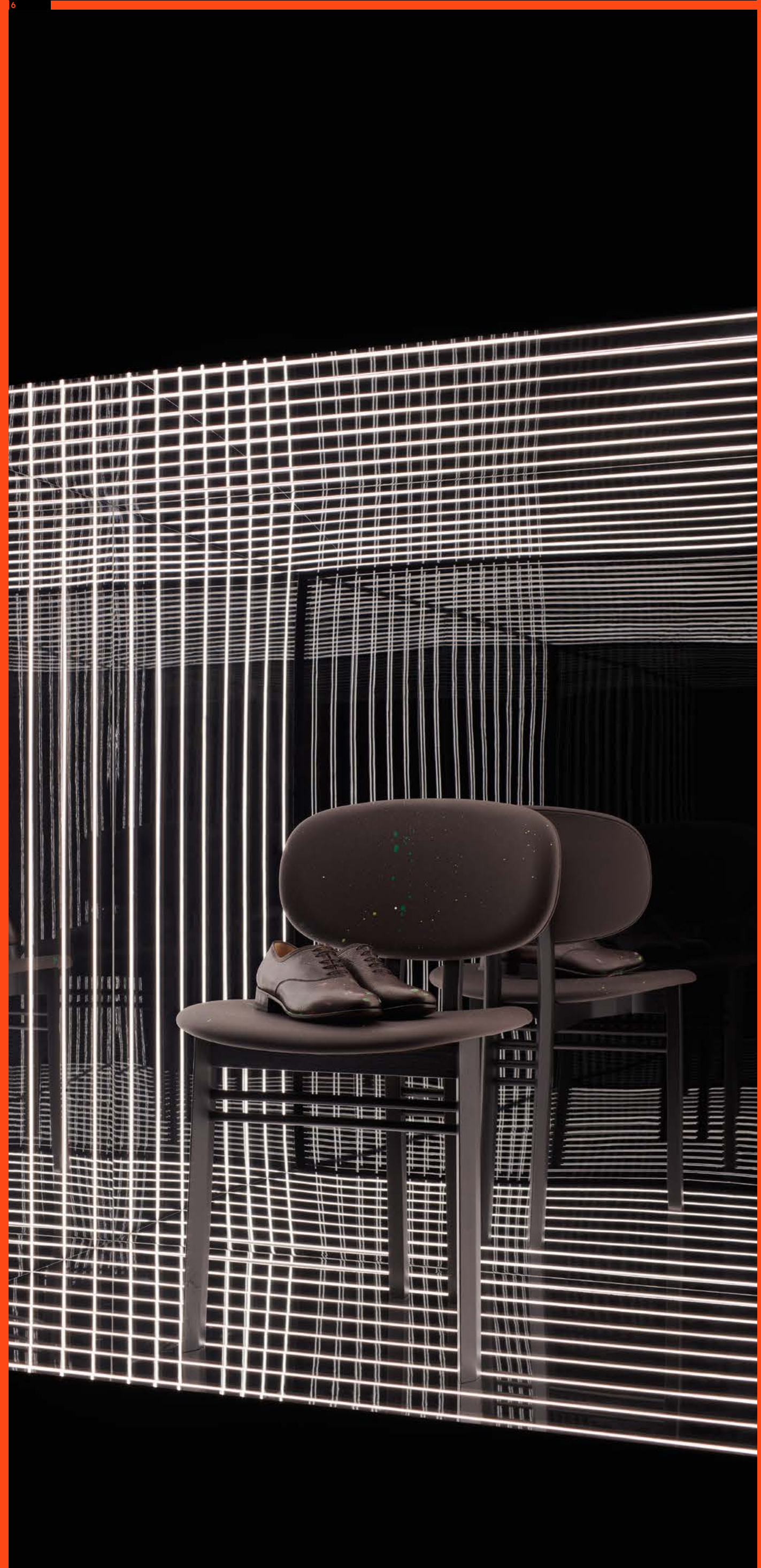
6 In the Men's boutique, Med instead reinterprets the brown leather shoes realised in 1959 for Andy Warhol, who used them during his painting sessions.

# Acerbis x Salvatore Ferragamo

- 1 The Storet chest of drawers – visionary creation of Nanda Vigo from 1994 – dialogues in terms of colours and rounded shapes with the Ferragamo Rainbow shoe. The pieces in the shop window combine with a background of colored neon that create play of light to enhance the unique geometry.
- 2 The great composition created with the different marble bases of the Menhir table by Giotto Stoppino and Lodovico Acerbis was conceived as a backstage of totems in which the circular planes of tables intersecting in a continuity of plane and plinth forms.
- 3 Florian by Vico Magistretti is shown in the Women's boutique's shop window in several suspended pieces, to enhance the idea of lightness, and in a folded version. In the Men's boutique, tables are placed out of context and become a sort of adjustable separ  that recalls a children's game.
- 4,5 In the Women's boutique, the historic Med seat is realised in the multicolour suede that is characteristic of the Rainbow wedge, the Maison's iconic sandal created in 1938 by Salvatore Ferragamo for Judy Garland.









# Mirror Reflections

Nel contesto del Fuorisalone, Acerbis ha presentato nello showroom Salvioni in via Durini Mirror Reflections, un'installazione creata dal duo creativo Meda-Quincoces. Qui la collezione Remasters prende posto in un'ode alla ricerca creativa di Nanda Vigo, con gli specchi e luci al neon che trasformano lo spazio in un gioco di luce e rifrazioni che fanno eco l'uno all'altro per espandere le percezioni della forma e della materia dei prodotti esposti. Il visitatore è stato invitato a vivere un'esperienza sensoriale unica dove emerge chiaramente la forza di materiali, strutture e superfici infuse di colore, che delineano la personalità di ciascun design della collezione Remasters.

In the context of the Fuorisalone, Acerbis presented in the Salvioni showroom in via Durini Mirror Reflections, an installation by the creative duo Meda-Quincoces. Here the Remasters collection takes its place amid an ode to Nanda Vigo's creative research with mirrors and neon lights, which transform the entire space into one of her games of light and refraction which echo each other to expand perceptions of the form and material of the products on display. The visitor was invited to experience a unique sensory journey where the power of materials, of textures, and of color-steeped surfaces comes to the fore, delineating the personality of each design in the Remasters collection.

# Acerbis

## Acerbis @ Salvioni Milano Durini



- 2 Nanda Vigo, maestra di luce e forme vivaci, usava gli specchi come trasgressivo gioco di estrema distorsione. Uno degli ultimi servizi fotografici di Acerbis trova ispirazione nella sua ricerca creativa. Ph. Aldo Ballo. Courtesy Archivio Nanda Vigo - Trigger of the space (1974).
- 3 Due sculture di luce e riflessi speculari, due elementi distinti ma inseparabili. Trigger of the space, 1974. Ph. Aldo Ballo. Courtesy Archivio Nanda Vigo.
- 2 Nanda Vigo, the master of light and spirited shapes, used mirrors as one of her ultimate transgressive games of distortion. One of the Acerbis' latest shooting finds inspiration in her creative research. Ph. Aldo Ballo. Courtesy Archivio Nanda Vigo - Trigger of the space (1974).
- 3 Two sculptures of light and specular reflections, two distinct but inseparable elements. Trigger of the space, 1974. Ph. Aldo Ballo. Courtesy Archivio Nanda Vigo.





Il restyling del logo di Acerbis mostra come un logotipo contemporaneo possa essere la naturale evoluzione del passato. In continuità con i valori ripresi dall'archivio storico del brand la ripetizione del logo e i colori: bianco, nero e arancione. Questi elementi sono stati affiancati ad un carattere contemporaneo con un'estetica riconoscibile per tradurre l'immagine del passato in una lingua adatta ad affrontare il futuro. Il nuovo Catalogo Collezione (4) unisce in un unico racconto la doppia anima di Acerbis: quella iconica della collezione Remasters con quella contemporanea dei progetti più recenti. Una narrazione estetica che enfatizza la capacità dei prodotti Acerbis d'inserirsi in ambienti molto diversi tra loro, dall'imponente razionalismo di Villa Necchi all'urbanità industriale di Fondazione Kenta, celebrando la loro forte identità e trasversalità.



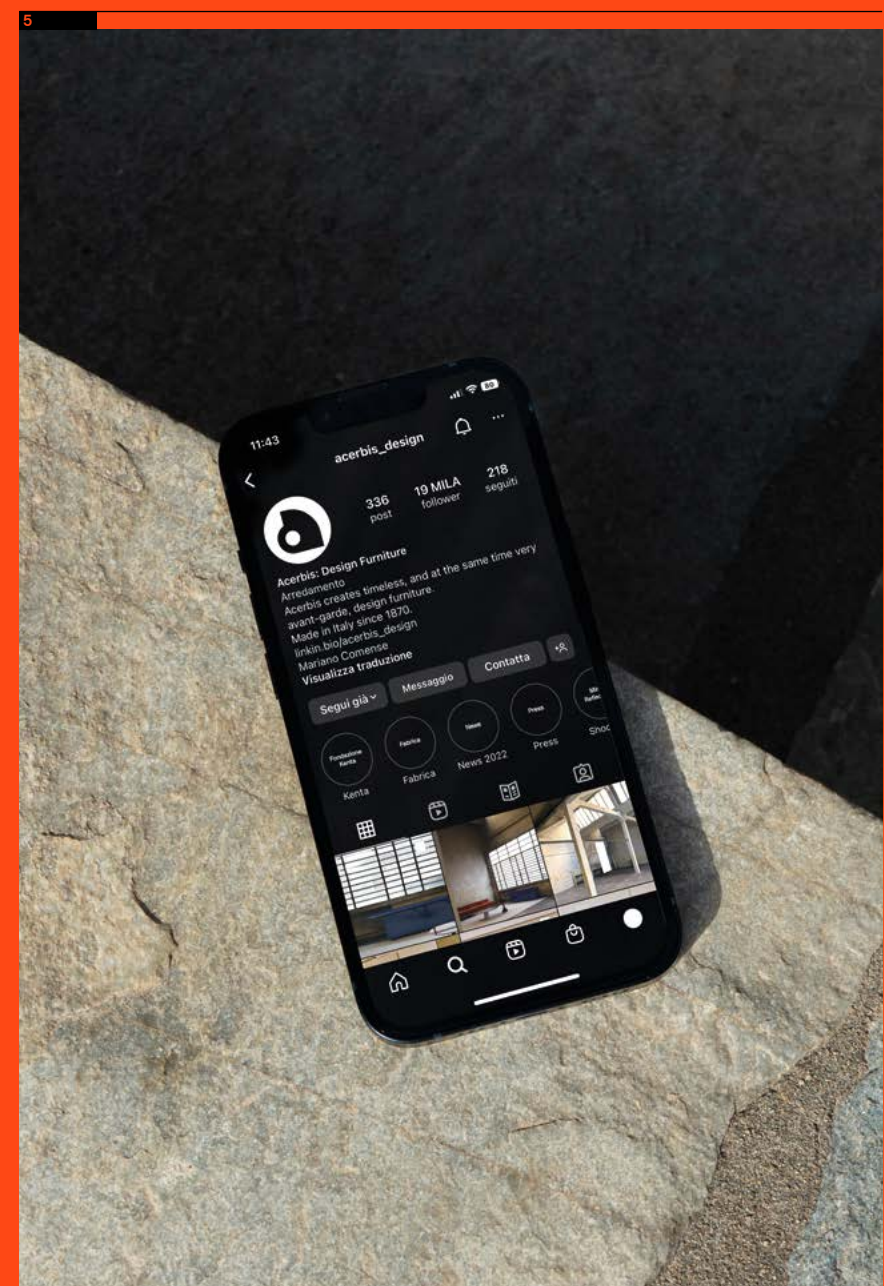
The restyling of the Acerbis logo demonstrates how a contemporary logotype can be the natural evolution of the past. In continuity with the values inherited from the brand's historical archive, the logo's repetition and colours: white, black, and orange. These elements were combined with a contemporary font with a recognisable aesthetic to interpret the image of the past in a suitable language for the future. The new Collection Catalogue (4) brings together in one story the dual soul of Acerbis: the iconic spirit of the Remasters collection with the contemporary spirit of the more recent designs. An aesthetic story that emphasises the ability of the Acerbis products to slot seamlessly into a wide variety of environments - from the imposing rationalism of Villa Necchi to the industrial urbanity of Fondazione Kenta - celebrating their strong identity and versatility.



1 In line with Acerbis' new graphic identity, the new Material Box organises and collects the wide variety of available materials and finishes.  
2 The new logo is inspired by the original Acerbis monogram, but simplified into an 'a' characterised by gentle lines and geometries that lend themselves to being interpreted on a variety of material supports to create real props to complement the styling.  
3 The Paper collects original shots that portray the Remasters collection from new angles, highlighting the different geometries in a play of repeated reflections and the extraordinary functionality in analogy with vintage racing cars.



5 Nel canale Instagram, Acerbis racconta sé stessa attraverso immagini e video capaci di restituire un'immagine coordinata del brand, ma al tempo stesso mostrando curiosi retroscena, anteprime ed eventi. Con contenuti sempre nuovi e aggiornati, Instagram è il canale dove poter fare un'esperienza a 360° del brand.



5 On the Instagram account, Acerbis tells its own story through images and videos capable of conveying a coordinated brand image, while at the same time showing curious backstage stories, previews and events. With content that is always new and up-to-date, Instagram is the channel where you can have a 360° experience of the brand.



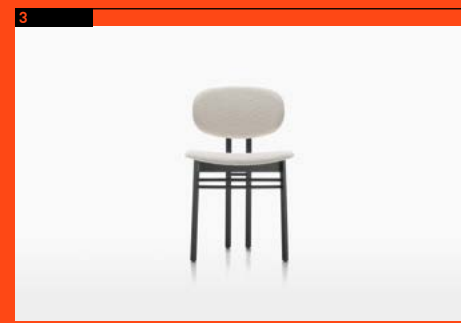
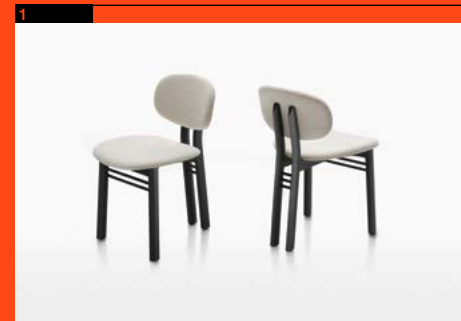
# Communication



# Med chair

1,3 Sedia Med con struttura in Frassino nero e tessuto Paradise.  
2,4 Una sedia dalle forme delicate che evoca le linee essenziali della classica sedia in legno.  
Med di Giotto Stoppino e Lodovico Acerbis @ Fabbrica Research centre, Treviso.

1,3 Med chair with black ash structure and Paradise fabric.  
2,4 A gently shaped chair that evokes the essential lines of the classic wooden chair.  
Med by Giotto Stoppino and Lodovico Acerbis @ Fabbrica Research centre, Treviso.



Con il suo contrasto tra curve e linearità, la seduta Med di Lodovico Acerbis e Giotto Stoppino assume dimensioni nuove e più agili, nonché proporzioni più graziose per le gambe e la struttura in noce o frassino nero. Caratterizzata da dettagli unici come la sezione delle gambe – che ricorda l'iconico Flatiron Building situato a Manhattan, New York – e dalle traverse che le uniscono, la cui ripetizione rappresenta un segno grafico distintivo, la seduta Med si abbina facilmente a tutti i tipi di tavolo. La struttura in legno è impreziosita da un'imbottitura in colori vivaci, rendendo il design di Acerbis e Stoppino un elemento versatile nell'ampliamento della collezione Remasters.

“Stiamo rivisitando design che già possiedono un enorme impatto rivoluzionario”, dicono Meda e Lopez Quincoces. “Lo scopo è renderli adatti ad arredare gli autentici spazi living di oggi, con opzioni produttive moderne e un'estetica contemporanea a valorizzare design nati come icone.”

Lodovico Acerbis and Giotto Stoppino's Med chair, with its curves and contrasting linearity, takes on like new dimensions, with airier proportions for its walnut or black ash wood legs and struts. Characterised by unique details including the section of the legs - which recalls the iconic Flatiron Building on Madison Avenue, New York - and by cross-pieces connecting the legs, the repetition of which is a distinctive graphic sign, the Med Chair pairs easily with all kinds of tables. Its wooden frame is embellished with vivid upholstery, rendering Acerbis and Stoppino's design so versatile for expanding the Remasters collection. “We're redeveloping designs that already possess an enormous and pioneering impact,” say Meda and Lopez Quincoces. “But we've reconceived them to furnish the real living spaces of today, with modern production possibilities and a contemporary aesthetic enhancing designs that were born as an icons.”

4



# Maestro

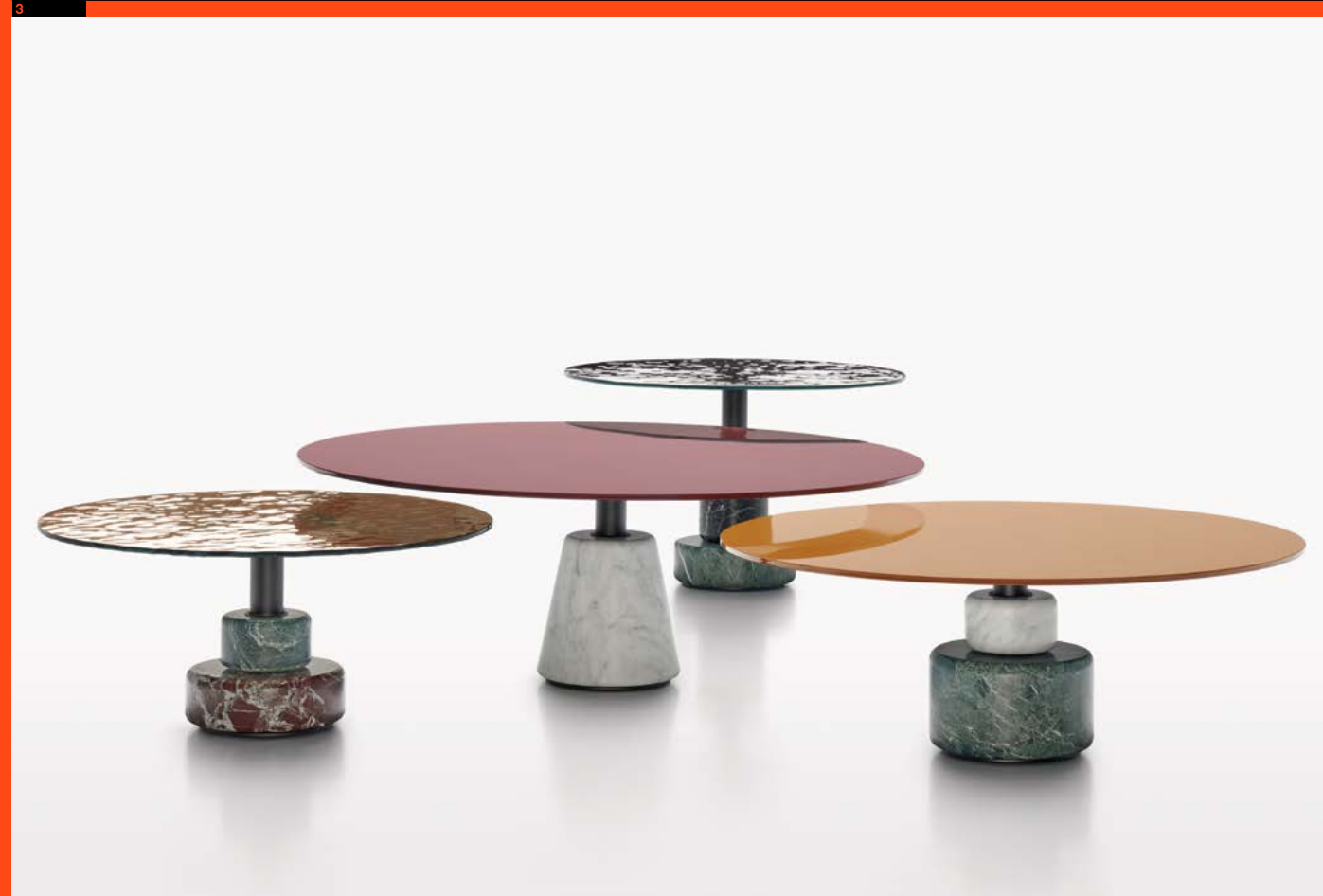
Design Gianfranco Frattini, 1997

Il tavolo Maestro afferma la centralità del suo ruolo negli ambienti domestici nella nuova versione quadrata 150x150cm.

Connubio perfetto tra visione progettuale ed eccellenza nel saper fare, il tavolo Maestro di Gianfranco Frattini è stato rieditato e re-introdotta nella collezione Remasters nel 2020. La lavorazione del basamento a listelli - di ispirazione giapponese - e la ricchezza del legno caratterizzano la nuova versione quadrata, anch'essa riproduzione fedele del progetto originale del 1997.

The Maestro table affirms the centrality of its role in domestic interiors in the new 150x150cm square version.

A perfect combination of design vision and excellence in craftsmanship, Gianfranco Frattini's Maestro table has been reissued and re-introduced in the Remasters collection in 2020. The workmanship of the slatted base - of Japanese inspiration - and the richness of the wood also characterise the new square version, a faithful reproduction of the original 1997 design.

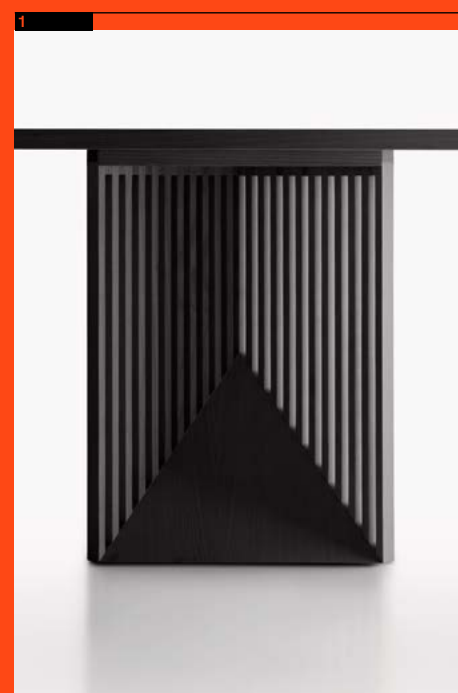


3 Un dialogo armonioso di materiali e geometrie. I tavolini Menhir possono essere utilizzati singolarmente oppure in gruppo per dare vita a diverse composizioni.

4 Dettaglio del top in vetro colato in una delle nuove cromie.

3 A harmonious dialogue of materials and geometries. The Menhir low tables can be used individually or in groups to create different compositions.

4 Detail of the cast glass top in one of the new colours.



1 Dettaglio del basamento composto da sottili listelli in legno massello.

2 Maestro nella nuova variante 150x150cm, disponibile in Frassino nero e Noce tinto scuro. Design Gianfranco Frattini, 1997.

1 Detail of the base made up of thin slats of solid wood.

2 Maestro in the new 150x150cm variant, available in black ash and dark stained walnut. Design Gianfranco Frattini, 1997.



Un tavolino-scultura che esalta il valore dei diversi materiali e l'ambiente circostante. Il tavolino Menhir, definito dal basamento a colonna con rocchi in marmo, accoglie un nuovo piano in vetro colato nei colori nero, giallo senape, verde scuro e rosa. La particolare lavorazione irregolare della superficie, in perfetto equilibrio tra artigianalità e design, permette alla luce che si riflette di diffondersi lieve e tiepida tra giochi di ombre e luci.

A sculpture-low table that enhances the value of different materials and surroundings. The Menhir low table, defined by its column base with marble drums, accommodates a new cast glass top in black, mustard yellow, dark green and pink colours. The irregular workmanship of the surface, in perfect balance between craftsmanship and design, allows the reflected light to diffuse softly and warmly between plays of shadow and light.

Design Giotto Stoppino, Lodovico Acerbis, 1983

# Menhir

Acerbis

Journal

Novelties 2023

15

14

Acerbis

2023

Maestro/Menhir





Art Direction & Design  
Francesco Meda,  
David Lopez Quincoces

Photos  
p. 2  
Thomas Pagani  
p. 4-12 (1,3), 14, 15  
Lorenzo Cappellini Baio  
p. 3, 12 (2), 13  
Alberto Strada

Graphic Concept  
Studio Temp

Copy  
MDF Italia marketing dept.

Made and Printed in Italy  
by Navapress srl Milan,  
Italy

2023 January  
M920099-0868

© Copyright 2023 MDF Italia srl Società Unipersonale all rights reserved MDF Italia reserves the right to change, at any time and without prior warning, the technical specifications of any product illustrated in this catalogue